



Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Piano Integrato di Attività e Organizzazione
Periodo 2026 - 2028

Allegato parte 2.1

Obiettivi Strategici e Trasversali

Indice

1. Gli obiettivi strategici nel dettaglio	3
2. Schede descrittive obiettivi Strategici e trasversali	9
<i>Obiettivo strategico 1</i>	9
<i>Obiettivo strategico 2</i>	11
<i>Obiettivo strategico 3</i>	13
<i>Obiettivo trasversale</i>	15

1. Gli obiettivi strategici nel dettaglio

Gli obiettivi strategici rappresentano obiettivi di particolare rilevanza per gli utenti finali ed i portatori d'interesse in quanto sono strettamente correlati all'attuazione delle strategie di creazione di valore pubblico delineate nel paragrafo 2.1.1. Per il periodo 2026-2028, sono state confermate le formulazioni dei tre obiettivi strategici che mantengono una coerenza con gli indirizzi strategici regionali. Essi sono rappresentati graficamente al di sotto delle aree strategiche nella figura 2.



Di seguito sono illustrati, per ognuno di essi, una breve descrizione, i legami con la missione istituzionale e commenti sulla scelta degli indicatori d'impatto e dei relativi target.

Obiettivo strategico 1 - Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività.

Il presente obiettivo associato all'area strategica di amministrazione è coerente con gli orientamenti della politica regionale (in particolare con gli obiettivi strategici 8.1 e 8.2 dell'Allegato A della D.G.R. 652 del 30.11.2023) in termini di miglioramento dell'efficienza interna ma anche di semplificazione e tempestività delle funzioni amministrative che l'azienda svolge.

Il potenziamento dell'efficienza che si vuole raggiungere è rivolto alle funzioni amministrative ordinarie di carattere permanente e continuativo che hanno come finalità il funzionamento dell'organizzazione. Inoltre, anche per quest'anno, il miglioramento dell'efficienza passa attraverso la correlazione con il PTPCT, in particolare nell'ambito della trasparenza.

Si confermano, anche per il periodo di questo documento, i seguenti indicatori:

- a. Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione;
- b. Indice di tempestività dei pagamenti.

Il **primo indicatore**, riflette lo sforzo dell'amministrazione nella formulazione di indicatori che soddisfino più efficacemente i requisiti dell'articolo 5 del D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii. anche sotto l'aspetto della

fonte d'informazione mantenendo comunque la correlazione tra il presente documento ed il PTPCT. L'indicatore infatti è condiviso con il primo obiettivo strategico di trasparenza indicato nel PTPCT. L'indice sintetico di trasparenza è una proposta di indicatore riportata nel documento "*Indicatori comuni per le funzioni di supporto nelle amministrazioni pubbliche – sperimentazione 2019*" del Dipartimento Funzione Pubblica (versione 2.0); tale indicatore è stato confermato anche nella circolare del DFP del 30.12.2019 per il ciclo performance 2020-2022. L'indicatore misura i seguenti criteri relazionati agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs n. 33 del 2013:

1. la pubblicazione,
2. il grado di completezza dei contenuti,
3. il grado di completezza rispetto agli uffici,
4. il grado di aggiornamento,
5. il grado di apertura del formato dei dati pubblicati.

Ognuno dei cinque criteri è oggetto di specifica colonna nel modello di griglia usata per l'attestazione degli obblighi di trasparenza; in tale griglia sono riportati, per ogni rigo (a cui corrispondono i singoli ambiti degli obblighi stessi) il punteggio assegnato (da 0 a 2 per il primo, da 0 a 3 per gli altri 4). L'unità di misura dell'indicatore è una percentuale, risultato del rapporto tra la media (ponderata per le due differenti scale) di punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche dell'O.I.V. nell'apposita griglia di rilevazione sui singoli obblighi di pubblicazione e la media del punteggio massimo previsto nella griglia stessa. Il valore di target fissato per il 2026 (97,5%) è migliorativo (del 0,66%) rispetto al valore iniziale (media dei risultati del periodo 2018-2024, pari al 96,86%, valore prossimo al 100%); per i successivi due anni si sono stabiliti incrementi pari ad un punto e 1,5 punti percentuali in modo tale da fissare il target per il 2028 al 100%.

Il **secondo indicatore** si riferisce al miglioramento dei procedimenti amministrativi legati alla liquidazione delle fatture nel periodo di riferimento e sottende un miglioramento dell'efficienza attraverso il contenimento dei tempi medi di liquidazione. L'amministrazione, tenendo presente sia la rilevanza che esso implica in termini di efficienza dei processi amministrativi, sia la stabilità dei dati necessari per la misurazione, ha ritenuto opportuno, anche per questo ciclo, inserirlo come indicatore di impatto nell'area amministrativa anche in considerazione della valenza in termini di soddisfacimento dei bisogni degli utenti e dei fornitori ARSAC. L'indicatore viene misurato con i dati presenti nei report consolidati annuali dell'indice di tempestività dei pagamenti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale (sono pubblicati anche i report trimestrali) ed è uno degli indicatori contenuti nel documento "*Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 e 32.3 e nota metodologica*" del Ministero Economia e Finanze. La metodologia di misurazione è quella indicata nel citato documento del MEF: si calcola la media dei giorni di ritardo dei pagamenti rispetto alla scadenza delle fatture (prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192) ponderandola con l'importo di ogni singola fattura. L'amministrazione giudica migliorativo per l'attuale ciclo, rispetto al valore iniziale (risultato medio del periodo 2017-2024 pari a 55,18 giorni), il raggiungimento di un valore medio non superiore a 30 giorni (miglioramento del 45,63% rispetto al valore iniziale). I target per gli altri due cicli sono stati stabiliti in modo tale da prefissare per il 2028 un valore non superiore a 26 giorni.

L'obiettivo ha un peso rispetto al raggiungimento della performance di Ente del 28%, di poco inferiore al peso attribuito agli obiettivi strategici 2 e 3, in quanto risulta meno qualificante rispetto al mandato istituzionale ARSAC.

Obiettivo strategico 2 - Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti e le imprese del territorio.

Il secondo obiettivo ingloba tutti gli elementi contenuti nell'area strategica dei Servizi di Sviluppo Agricolo che rappresentano le funzioni qualificanti del mandato istituzionale ARSAC. La formulazione dell'obiettivo è coerente con la priorità strategica n. 7 *“Una Calabria con al centro l'Agricoltura e la Pesca per lo sviluppo economico del futuro”*, con l'obiettivo strategico 7.1 *“Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare”* e, in particolare, con il risultato atteso n. 7 di tale obiettivo (cfr. tabella 4, paragrafo 2.1.1 del PIAO 2026-2028) contenuti nell'allegato A della citata delibera di Giunta n. 652/2023.

L'ARSAC contribuisce a tale indirizzo attraverso il rafforzamento dell'efficienza e dell'efficacia dei Servizi di Sviluppo Agricolo, ossia delle funzioni di formazione, divulgazione e consulenza ad operatori regionali di tecniche agronomiche e tecniche di difesa biologica e integrata sostenibili dal punto di vista ambientale, sperimentazione dimostrativa di tecniche ed innovazioni anche a valenza ambientale, ma anche servizi reali alle imprese alcuni dei quali (ad esempio le analisi terreno e delle acque irrigue, ma anche la taratura delle macchine irroratrici) consentono di ridurre l'impatto dei mezzi tecnici utilizzati; specifici eventi divulgativi e promozionali sui prodotti di qualità calabresi (vini, olii, agrumi, insaccati, formaggi, tra gli altri) favoriscono la riorganizzazione del sistema agroalimentare regionale; inoltre il processo di individuazione, catalogazione e iscrizione di specie agrarie e razze zootecniche nel Registro Regionale della Biodiversità Agraria e Alimentare, accompagnato dalle attività moltiplicazione del materiale vegetativo o genetico in campi catalogo presso i Centri ARSAC contribuiscono a raggiungere il secondo risultato atteso dell'obiettivo strategico regionale 7.1.

Per questo obiettivo si sono confermati **i due indicatori** dello scorso ciclo in quanto ritenuti adeguati a misurare i principali strumenti messi in campo con i Servizi di Sviluppo Agricolo:

- a. Livello di gradimento medio complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi e dagli utenti dei servizi.
- b. Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno.

I due indicatori esprimono una misura del grado di raggiungimento che si vuole ottenere in termini di efficacia (il primo) e di efficienza (il secondo) negli ambiti dei Servizi di Sviluppo Agricolo delineati in precedenza.

Il **primo indicatore** scelto mette in relazione l'efficacia dei servizi di sviluppo agricolo con il gradimento medio complessivo espresso dagli utenti che parteciperanno a eventi formativi e divulgativi e dagli utenti che usufruiscono di servizi offerti dall'ARSAC (taratura delle macchine irroratrici, le analisi del terreno e delle acque, l'assistenza tecnica, il servizio di concessione di piante ornamentali prodotte nei Centri Sperimentali Dimostrativi ARSAC). Ciò attraverso la somministrazione ai partecipanti degli eventi formativi, divulgativi ed informativi e agli utenti dei servizi di 3 schede di gradimento (una per gli eventi formativi e informativi gratuiti e l'altra per i laboratori formativi a pagamento, la terza per i servizi),

perfezionate a ottobre 2023 che raccolgono il gradimento dell'utenza in relazione, rispettivamente, a 10¹, a 12² ed a 8³ domande (cfr. note a pie di pagina).

La scala di gradimento per gli aspetti contenuti nelle domande (in entrambe le schede la prima domanda è a risposta libera e quindi non soggetta a misurazione) è stata fissata tra 1 e 5 con la seguente gradazione: per niente (1), poco (2), sufficiente (3), abbastanza (4), parecchio (5). Dato il valore iniziale (media complessiva risultati 2017-2024 pari a 4,67) il target che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per il 2026 è una media maggiore o uguale a 4,68, target che sostanzialmente mira a mantenere un valore ottimale, considerando la sua prossimità al valore massimo della scala usata; per i successivi due anni si sono fissati dei valori migliorativi rispetto al target fissato per il 2026, cioè 4,69 per il 2027 e 4,7 per il 2028.

Il **secondo indicatore** esprime l'efficienza nel soddisfacimento della richiesta di servizi da parte dell'utenza. Ci si riferisce, nello specifico, ai servizi reali alle aziende quali la taratura delle macchine irroratrici, le analisi del terreno e delle acque, la formazione per l'abilitazione all'uso di prodotti fitosanitari, l'assistenza tecnica, il servizio di concessione di piante ornamentali prodotte nei Centri Sperimentali Dimostrativi ARSAC. Tenendo presente il valore iniziale indicato (93,07%, che rappresenta la media dei risultati per periodo 2020-2024), l'amministrazione reputa ottimale il raggiungimento per il presente ciclo di un valore non inferiore alla media del 94% complessiva delle richieste di servizi che perverranno (per i successivi due anni il 96% ed il 98%).

Il peso attribuito a tale obiettivo, ai fini della misurazione della performance di Ente, è del 31%, superiore al peso attribuito al precedente obiettivo in quanto si riferisce alle funzioni più qualificanti del mandato istituzionale ARSAC.

Obiettivo strategico 3 - Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche agricole regionali con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti.

Questo obiettivo racchiude gli elementi contenuti nell'area strategica di Supporto al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria.

L'obiettivo esplicita il miglioramento in termini di efficacia che si vuole ottenere nelle funzioni affidate ad ARSAC di supporto al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale nell'attuazione e delle politiche di sostegno del settore agricolo regionale. Nel dettaglio si fa riferimento a:

¹ Scheda di gradimento per eventi formativi e informativi gratuiti: **Domanda 1:** Descriva brevemente cosa si aspettava dall'evento - **Domanda 2:** Quanto l'evento ha soddisfatto le sue aspettative? - **Domanda 3:** Quanto ha gradito la gestione organizzativa dell'evento? - **Domanda 4:** Quanto ritiene comprensibili le nozioni fornite? - **Domanda 5:** Quanto l'evento ha contribuito ad aumentare le sue abilità e le sue conoscenze? - **Domanda 6:** Quanto sono state chiare ed ordinate le presentazioni del/dei relatore/i? - **Domanda 7:** Ritiene che i relatori abbiano favorito la partecipazione attiva dei presenti? - **Domanda 8:** I relatori hanno usato in modo efficace il tempo disponibile per l'evento? - **Domanda 9:** Che livello di disponibilità hanno avuto i relatori? - **Domanda 10:** Che livello di gradimento complessivo dà all'evento?

² Scheda di gradimento per laboratori formativi a pagamento: **Domanda 1:** Descriva brevemente cosa si aspettava dal laboratorio - **Domanda 2:** Quanto il laboratorio ha soddisfatto le sue aspettative? - **Domanda 3:** Quanto ha gradito la gestione organizzativa dell'evento? - **Domanda 4:** Quanto ritiene comprensibili le nozioni fornite? - **Domanda 5:** Quanto ritiene utili le applicazioni pratiche a cui ha partecipato? - **Domanda 6:** Quanto l'evento ha contribuito ad aumentare le sue abilità e le sue conoscenze? - **Domanda 7:** Quanto sono state chiare ed ordinate le presentazioni del/dei relatore/i? - **Domanda 8:** Ritiene che i relatori abbiano favorito la partecipazione attiva dei presenti? - **Domanda 9:** I relatori hanno usato in modo efficace il tempo disponibile per l'evento? - **Domanda 10:** Che livello di disponibilità e di cortesia hanno avuto i relatori? - **Domanda 11:** Quanto ritiene adeguato il costo del servizio pagato? - **Domanda 12:** Che livello di gradimento complessivo dà all'evento?

³ Scheda di gradimento per servizi ARSAC: **Domanda 1:** Chiarezza e completezza di informazioni sull'offerta del servizio (pubblicità, procedure, logistica, tempi e costi) - **Domanda 2:** Cortesia e disponibilità del personale - **Domanda 3:** Tempi di risposta del servizio - **Domanda 4:** costo del servizio pagato (rispondere solo in caso di servizi a pagamento) - **Domanda 5:** Chiarezza nell'analisi e nelle soluzioni individuate rispetto alle problematiche e alle necessità riscontrate - **Domanda 6:** Competenze tecniche e capacità del personale a fornire informazioni aggiornate e spiegazioni adeguate - **Domanda 7:** Giudizio sulla qualità del servizio - **Domanda 8:** Grado di soddisfazione complessivo sul servizio ricevuto.

1. Istruttoria, valutazione e gestione pagamenti sulle domande di aiuto presentate a bandi su misure e interventi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria 2014-2022 e del Programma Strategico della PAC (PSP) 2023/2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria;
2. Organizzazione e gestione della partecipazione ad eventi fieristici regionali, nazionali e internazionali per la promozione dei prodotti agricoli e agroalimentari calabresi.

Le funzioni di cui al primo punto sono svolte da personale ARSAC che, in regime di convenzione, opera a supporto dei differenti settori del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale preposti alle differenti linee di finanziamento dei due periodi di programmazione delle risorse del PSR/CSR. Riguardo il secondo punto le attività vengono gestite e realizzate direttamente da ARSAC sulla base di quanto si stipula in specifiche convenzioni.

Si conferma, anche per questo ciclo, l'indicatore d'impatto riferito ad una delle funzioni più rilevanti svolte da personale ARSAC (in distacco temporaneo) per conto del Dipartimento Agricoltura (vedi punto 1); si introduce in questo ciclo un indicatore d'impatto riferito alle funzioni del punto 2:

- a. Incremento medio della spesa pubblica nel periodo relativa alle specifiche misure del PSR Calabria in cui è coinvolto personale ARSAC.
- b. Spesa sostenuta e impegnata sulle iniziative gestite di promozione dei prodotti agricoli in eventi regionali, nazionali e internazionali nel triennio 2024-2026 / Spesa prevista nel periodo dalle convenzioni in essere.

Gli indicatori scelti esplicitano un impatto di tipo economico-finanziario per due delle funzioni afferenti a tale area strategica a cui si è attribuita rilevanza maggiore rispetto alle altre, soprattutto per la numerosità di personale e la valenza in termini di soddisfacimento delle necessità dell'utenza.

Il **primo indicatore**, fa riferimento all'efficienza del personale ARSAC distaccato presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari espressa in termini di incremento percentuale della spesa pubblica riferita alle misure (linee di finanziamento) del PSR Calabria (misure 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 19) dove sono coinvolti (con un grado elevato di responsabilità) tecnici ARSAC. La fonte di informazione è rappresentata dai dati dell'Organismo pagatore Regionale (ARCEA) sulla piattaforma informatica comunitaria SFC2014. Tenendo presente l'incremento medio di spesa pubblica nel periodo 2019-2024 (pari al 9,9%, ultimi dati disponibili), indicato nei report trimestrali sugli avanzamenti di spesa disponibili sul sito della Rete Rurale Nazionale, si considera sfidante il raggiungimento di un target di almeno il 10% di incremento nel 2026 e di target per i successivi due anni pari 10,5% (nel 2027) e 11% (nel 2028).

Il **secondo indicatore** è correlato ad un'iniziativa finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ed è stato finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Gli investimenti collegati al Fondo sono suddivisi in 12 aree tematiche ognuna delle quali con differenti linee di intervento; in particolare, si fa riferimento all'area tematica 3 "competitività delle imprese", alla linea d'intervento 3.1 "Industria e Servizi" e alla misura agevolativa "*promozione delle imprese del settore agroalimentare sui mercati nazionale ed internazionale*" che ha come obiettivo promuovere l'internazionalizzazione delle PMI dei settori agroalimentari regionali attraverso azioni di promozione commerciale a favore delle singole imprese al fine di aumentare la loro presenza sui mercati nazionale ed esteri e offrire loro la possibilità di partecipare a fiere ed eventi che permetterebbe un loro un avanzamento sul piano dell'esportazione e un rafforzamento del loro posizionamento nelle catene internazionali del valore.

L'indicatore è costituito da un rapporto (spesa sostenuta e impegnata diviso spesa prevista nel periodo dalle convenzioni al momento in essere); non essendo disponibile un valore iniziale, l'amministrazione giudica performante il raggiungimento di una percentuale non inferiore al 90%

Il peso attribuito a tale obiettivo, ai fini della misurazione performance di Ente, è del 31%, superiore al peso attribuito al primo obiettivo in quanto si riferisce a funzioni previste nel mandato istituzionale attribuite o favorite dal diretto riferimento politico per l'ARSAC, cioè il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria.

La somma dei pesi dei tre obiettivi strategici appena descritti è del 90% in quanto viene inserito un quarto obiettivo trasversale con peso del 10% riferito ad alcuni aspetti legati alle pari opportunità e all'emersione di forme di discriminazione; tale obiettivo trasversale, non avendo indicatori associati, sarà misurato esclusivamente con i due obiettivi operativi collegati (vedi paragrafo 2.2.2.2 "obiettivi trasversali" del PIAO 2026-2028).

Altri dettagli relativi agli obiettivi strategici sono contenuti nelle schede descrittive degli stessi (paragrafo seguente) compilate secondo il modello contenuto nelle linee guida per la programmazione, misurazione e valutazione delle performance ARSAC. Nelle schede descrittive sono indicati, tra gli altri elementi: le risorse previste per raggiungere ogni obiettivo e le macro voci di spesa del bilancio di previsione 2026-2028, i differenti pesi per ogni indicatore d'impatto, i relativi target per i tre anni di riferimento e le fonti da dove ricavare i dati, gli ambiti di performance compresi negli indicatori di ogni obiettivo (contemplati nell'art. 8 del D. lgs. 150/2009 e del Regolamento Regionale n. 1/2014 e s.m.i.), il peso complessivo degli indicatori, degli obiettivi operativi collegati, la sua presenza nel precedente piano e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 ai quali sono correlati.

Si evidenzia che in fase di monitoraggio intermedio (monitoraggio semestrale al 30 giugno del corrente anno, come previsto dall'attuale sistema di misurazione e valutazione ARSAC, paragrafo 3.3 "*monitoraggio e le azioni correttive in fase di implementazione del ciclo*") saranno monitorati gli andamenti dei target per i primi sei mesi del ciclo e prese in considerazione eventuali cause esterne che hanno influito sugli stessi per eventuali riponderazioni; quanto sopra potrà essere oggetto di una eventuale rimodulazione della presente sottosezione che sarà approvata e pubblicata entro il 10 di agosto, per come indicato nell'attuale sistema di misurazione e valutazione ARSAC.

2. Schede descrittive obiettivi Strategici e trasversali

Obiettivo strategico 1

Titolo	Potenziare gli standard di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in un'ottica di trasparenza e di tempestività		
Descrizione	L'obiettivo esplicita un miglioramento dell'efficienza di alcuni procedimenti amministrativi rivolti all'esterno che sono implementati dalle strutture preposte. In particolare si fa riferimento a cinque aspetti relazionati agli obblighi di pubblicazione in riferimento alla Trasparenza a cui si è assegnato un indicatore scelto tra quelli contenuti per la funzione di trasparenza nella circolare del 30.12.2019 del Dipartimento Funzione Pubblica il quale viene misurato attraverso una percentuale, risultato del rapporto tra la media (ponderata per le due differenti scale) di punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche dell'O.I.V. nell'apposita griglia di rilevazione sui singoli obblighi di pubblicazione e la media del punteggio massimo previsto nella griglia stessa. Si evidenzia che tale indicatore è condiviso con il primo obiettivo strategico di trasparenza contenuto nel PTPCT e rappresenta quindi una delle correlazioni tra i due documenti. Il miglioramento dell'efficienza è espresso anche in riferimento ai <u>procedimenti amministrativi legati alla liquidazione dei documenti di spesa nel periodo di riferimento</u> . L'indicatore scelto è uno degli indicatori contenuti nel documento "Proposte di indicatori per i programmi di spesa 32.2 e 32.3 e nota metodologica" del Ministero Economia e Finanze. La metodologia di misurazione è quella indicata nel citato documento del MEF: si calcola la media dei giorni di ritardo dei pagamenti rispetto alla scadenza delle fatture (prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192) ponderandola con l'importo di ogni singola fattura. Le fonti di informazione sono consultabili da chiunque essendo rappresentate, nel caso del primo indicatore, dall'attestazione annuale degli Obblighi di trasparenza da parte dell'O.I.V. e, nel caso del secondo indicatore, dal consolidato annuale dei report trimestrali di tempestività dei pagamenti; entrambi i documenti (il primo di origine esterna, mentre il secondo di origine interna) sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ARSAC.		
Coerenza con Missione Istituzionale, Politiche regionali e dati di contesto	L'obiettivo è pertinente con la missione aziendale (descritta nel paragrafo 2.1.1) ed è coerente con gli orientamenti della politica regionale indicati nell'Allegato A della D.G.R. 652/2023, in particolare con la priorità strategica n. 8 "Una Calabria efficiente", l'obiettivo strategico 8.1 "Presidiare gli equilibri di bilancio attraverso una gestione efficiente dei sistemi di programmazione e rendicontazione, il miglioramento della gestione delle entrate, delle azioni di recupero crediti, della gestione del patrimonio regionale", e, nello specifico, con il risultato atteso "Migliorare la capacità dell'amministrazione al rispetto dei tempi per il pagamento dei debiti commerciali e la riduzione dello stock del debito".		
Fonti di finanziamento	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026		Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		580.225,98
	Missione 07 (Turismo)		20.500,00
	Missione 09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)		70.000,00
	Missione 16 - Agricoltura e politiche agroalimentari		94.000,00
Totale		764.725,98	
Peso rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico Territoriale:		30%	
Peso rispetto alla performance di Ente:	28%	Obiettivo presente nel precedente Piano:	SI
<i>Peso complessivo degli indicatori d'impatto:</i>	<i>52%</i>	<i>Peso complessivo degli obiettivi operativi collegati:</i>	<i>48%</i>

Indicatori d'impatto							
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>	<i>Target 2027</i>	<i>Fonte</i>
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	35	Percentuale (rapporto tra la media di punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche dell'O.I.V. nell'apposita griglia di rilevazione sui singoli obblighi ed il punteggio massimo previsto nella griglia stessa)	96,86% (media risultati 2018-2024)	>= 97,5%	>= 98,5%	100%	Documento e griglia allegata di Attestazione annuale su obblighi di trasparenza inviata ad ANAC
Indice di tempestività dei pagamenti	65	Media dei giorni di ritardo nel pagamento dei documenti di spesa ponderata con l'importo delle singole fatture	55,18 giorni (media periodo 2017-2024)	Media <= 30 giorni	Media <= 28 giorni	Media <= 26 giorni	Report consolidato annuale del "indice di tempestività dei pagamenti" pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ARSAC
Ambiti di performance (art. 8 D. Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii.)							<i>Peso (%)</i>
d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;							35
e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;							15
f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi.							50
Correlazioni con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (D.M. 30.06.2022 – guida alla compilazione P.I.A.O.)							
Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti							
Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni							

Obiettivo strategico 2

Titolo	Contribuire a rendere competitivo il settore agricolo calabrese attraverso interventi formativi e servizi efficaci per gli utenti e le imprese del territorio		
Descrizione	<p>L'obiettivo mira a rafforzare l'efficienza e l'efficacia dei Servizi di Sviluppo Agricolo assicurati dall'Azienda e, attraverso ciò, contribuire alla competitività del settore agricolo regionale. La <u>divulgazione agricola</u>, la <u>sperimentazione e dimostrazione</u>, i <u>servizi tecnici di supporto</u> sono i tre pilastri dei Servizi di Sviluppo Agricolo. La <u>divulgazione agricola</u> prevede l'assistenza tecnica, la consulenza aziendale, i <u>corsi di formazione ed eventi di informazione</u> su molteplici tematiche di interesse agricolo e ambientale, attività svolte prevalentemente dai 24 <i>Centri di Divulgazione Agricola</i> ARSAC che insistono sul territorio regionale; i Centri realizzano specifiche azioni formative ed informative dirette alle imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari, fornendo loro consulenza per l'ammodernamento, il potenziamento e lo sviluppo sostenibile delle produzioni, in modo da valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti e contenere l'uso dei pesticidi. La <u>sperimentazione e dimostrazione</u>, competenza dei <i>Centri Sperimentali Dimostrativi</i> (C.S.D.), attraverso prove e verifiche, mira alla ricerca ed applicazione di processi produttivi innovativi per le imprese agroalimentari. Presso i C.S.D. si organizzano periodicamente <u>giornate dimostrative di prodotto/processo</u>, <u>prove di potatura</u>, visite didattiche, <u>giornate formative a gruppi di agricoltori</u> su argomenti specifici che si focalizzano su temi di particolare rilevanza sotto il profilo ambientale, economico e sociale, quali il miglioramento dei processi produttivi (confronti varietali, confronti di tecniche agricole a basso impatto ambientale, etc.), adozione di sistemi irrigui a risparmio idrico per le colture, la biodiversità vegetale e animale (recupero e moltiplicazione di ecotipi e razze locali). I <u>Servizi Tecnici di Supporto</u> sono invece servizi con un certo grado di specializzazione come agrometeorologia (attraverso una rete di stazioni meteorologiche), marketing, servizio informativo territoriale (gestione e digitalizzazione di cartografie tematiche), informazione ed aggiornamento (attraverso sito informativo dedicato e pagine social), ma anche le analisi di campioni di suolo e acque irrigue eseguite in <i>laboratori specializzati</i> ARSAC; tutti servizi a supporto delle aziende agricole e zootecniche ma anche delle strutture deputate alla divulgazione, alla ricerca e alla sperimentazione.</p> <p>Con tali servizi, incluso la realizzazione di eventi formativi ed informativi, l'ARSAC contribuisce alla competitività del settore agricolo regionale attraverso la diffusione di aggiornamenti sulle tecniche, sulle strategie di marketing, sulle innovazioni di processo e di prodotto ed attraverso l'offerta di servizi a supporto dell'utenza agricola. I due indicatori individuati hanno lo scopo di misurare l'efficacia (il primo attraverso la misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza con schede di gradimento dei vari eventi formativi e divulgativi) e l'efficienza (il secondo indicatore che misura la capacità di soddisfare le richieste di servizio) dei Servizi di Sviluppo Agricolo. Le fonti da dove ricavare i dati per il primo indicatore sono rappresentate dalle schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti agli eventi ed ai fruitori dei vari servizi; per il secondo indicatore sono invece i registri di richieste di servizi e quelli relativi alle prestazioni effettivamente realizzate (incluso la rendicontazione degli introiti) che sono periodicamente archiviati sia a livello territoriale che centrale.</p>		
Coerenza con Missione Istituzionale, Politiche regionali e dati di contesto	<p>I Servizi di Sviluppo Agricolo rappresentano il <i>core business</i> per l'ARSAC, sancito a livello normativo dalla L.R. 19/99 e ribadito nella legge istitutiva dell'Azienda, L.R. 66/2012, all'articolo 2. L'obiettivo è perfettamente allineato con gli orientamenti della politica regionale contenuti nella D.G.R. n. 652/2023, in particolare con la Priorità Strategica 7 "<i>Una Calabria con al centro l'Agricoltura e la Pesca per lo sviluppo economico del futuro</i>", con obiettivo strategico 7.1 "<i>Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione, l'esportazione, la coesione territoriale e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare</i>" ed i risultati attesi n. 1, 2 e 7. La coerenza con le linee di indirizzo regionali si basa sul concetto che i Servizi di Sviluppo Agricolo messi in campo dall'amministrazione contribuiscono a migliorare la competitività del settore primario regionale in termini di qualità dei prodotti, di razionalizzazione delle tecniche produttive anche sotto il profilo ambientale, di valorizzazione delle produzioni locali tipiche anche ai fini della tutela della biodiversità agraria e zootecnica.</p>		
Fonti di finanziamento	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026		Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		625.960,07
	Missione 16 (Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca)		432.200,00
	Totale		1.058.160,07
Peso rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico Territoriale:		35%	
Peso rispetto alla performance di Ente:	31%	Obiettivo presente nel precedente Piano:	SI
<i>Peso complessivo degli indicatori d'impatto:</i>	<i>52%</i>	<i>Peso complessivo degli obiettivi operativi collegati:</i>	<i>48%</i>

Indicatori d'impatto							
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>	<i>Target 2027</i>	<i>Fonte</i>
Livello di gradimento medio complessivo espresso dai partecipanti agli eventi formativi e divulgativi e dagli utenti dei servizi	40	Valori in una scala da 1 a 5	4,67 (media complessiva risultati 2017-2024)	Media >= 4,68	Media >= 4,69	Media >= 4,70	Schede di <i>customer satisfaction</i> compilate dai partecipanti archiviate e protocollate dai singoli uffici preposti
Percentuale di richieste di servizi da parte dell'utenza soddisfatte nell'anno	60	Percentuale su richieste registrate	93,07% (media risultati 2020-2024)	>= 94%	>= 96%	>= 98%	Registri degli uffici preposti all'erogazione dei servizi
Ambiti di performance (art. 8 D. Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii.)							<i>Peso (%)</i>
a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività							25
b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;							20
c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;							25
e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;							20
h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.							10
Correlazioni con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (D.M. 30.06.2022 – guida alla compilazione P.I.A.O.)							
<i>Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i>							
<i>Goal 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica</i>							

Obiettivo strategico 3

Titolo	Contribuire a migliorare l'efficacia nell'attuazione delle politiche agricole regionali con il supporto tecnico qualificato delle proprie strutture e dei propri dipendenti		
Descrizione	<p>L'obiettivo si prefigge di aumentare l'efficacia nelle funzioni di supporto tecnico che l'ARSAC fornisce all'amministrazione regionale segnatamente al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale. Si fa riferimento in particolare all'istruttoria, valutazione e gestione pagamenti sulle domande di aiuto presentate a bandi su misure del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria 2014-2022. L' indicatore, la percentuale di incremento della spesa pubblica sulle misure di finanziamento del PSR Calabria 2014-2022 in cui è coinvolto personale ARSAC in distacco temporaneo esprime il grado di efficacia nella collocazione dei finanziamenti, risultato delle molteplici attività espletate a monte. Il secondo indicatore, invece, è correlato ad un'iniziativa gestita da questa amministrazione tramite specifica convenzione con il Dipartimento Vigilante, finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e nello specifico alla misura agevolativa "promozione delle imprese del settore agroalimentare sui mercati nazionale ed internazionale" che ha come obiettivo promuovere l'internazionalizzazione delle PMI dei settori agroalimentari regionali attraverso azioni di promozione commerciale a favore delle singole imprese al fine di aumentare la loro presenza sui mercati nazionale ed esteri e offrire loro la possibilità di partecipare a fiere ed eventi che permetterebbe un loro un avanzamento sul piano dell'esportazione e un rafforzamento del loro posizionamento nelle catene internazionali del valore. Le fonti di informazione per i due indicatori sono la prima esterna e la seconda interna; si alimentano, nel primo caso, dai dati comunicati dall'organismo pagatore regionale a livello europeo; nel caso del secondo indicatore dalle evidenze dei bilanci consuntivi ARSAC relative allo specifico capitolo di spesa.</p>		
Coerenza con Missione Istituzionale, Politiche regionali e dati di contesto	<p>Le funzioni contemplate nel presente obiettivo trovano formale riscontro nella legge istitutiva dell'Azienda, segnatamente all'articolo 2, comma 2, lettere i) (<i>L'azienda"contribuisce, su richiesta del Dipartimento Agricoltura, con proprio personale tecnico, all'attuazione della PAC e di ogni altra attività volta al settore agricolo, agroambientale ed agroindustriale"</i>). Anche questo obiettivo strategico risulta in linea con le politiche regionali e segnatamente con la Priorità Strategica 7 "<i>Una Calabria con al centro l'Agricoltura e la Pesca per lo sviluppo economico del futuro</i>", con obiettivo strategico 7.1 "<i>Rendere competitivo il settore agricolo aumentando l'occupazione l'esportazione, la coesione territoriale e completando la riorganizzazione del sistema agroalimentare</i>". La coerenza si sostanzia sul concetto che il supporto fornito dall'ARSAC sulle attività di gestione delle domande di aiuto su finanziamenti agricoli europei e sulla specifica iniziativa di promozione delle imprese del settore agroalimentare contribuisce a sostanziare la competitività delle produzioni agricole regionali.</p>		
Fonti di finanziamento	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026		Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		1.349.187,36
	Missione 16 (Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca)		125.000,00
	Totale		1.474.187,36
Peso rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico Territoriale:		35%	
Peso rispetto alla performance di Ente:	31%	Obiettivo presente nel precedente Piano:	SI
<i>Peso complessivo degli indicatori d'impatto:</i>	<i>52%</i>	<i>Peso complessivo degli obiettivi operativi collegati:</i>	<i>48%</i>

Indicatori d'impatto							
<i>Titolo</i>	<i>Peso (%)</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Target 2025</i>	<i>Target 2026</i>	<i>Target 2027</i>	<i>Fonte</i>
Incremento medio della spesa pubblica nel periodo relativa alle specifiche misure del PSR Calabria in cui è coinvolto personale ARSAC	55	Media dei singoli incrementi percentuali di spesa pubblica sulle misure 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 19 e 20 del PSR Calabria	9,90% (media periodo 2019-2024)	Media >= 10%	Media >= 10,5%	Media >= 11%	Dati su avanzamento spesa dell'Organismo pagatore Regionale
Spesa sostenuta e impegnata sulle iniziative gestite di promozione dei prodotti agricoli in eventi regionali, nazionali e internazionali nel triennio 2024-2026 / Spesa prevista nel periodo dalle convezioni in essere	45	percentuale di spesa realizzata rispetto alla spesa prevista	n.d. (nuova misurazione)	>=90%	>=92%	>=95%	Bilanci consuntivi ARSAC del periodo
Ambiti di performance (art. 8 D. Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii.)							<i>Peso (%)</i>
a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività							30
d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;							30
e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;							20
g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;							10
h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.							10
Correlazioni con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (D.M. 30.06.2022 – guida alla compilazione P.I.A.O.)							
Goal 8 - Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti							
Goal 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo							

Obiettivo trasversale

Titolo	Contribuire a migliorare il benessere degli utenti e dei cittadini nei rapporti con l'amministrazione ed il benessere organizzativo del personale ARSAC improntato sull'equità di genere e sull'assenza di qualsiasi forma di discriminazione		
Descrizione	<p>Il presente obiettivo strategico ulteriore, trasversale alle tre aree strategiche delineate nel paragrafo 2.1.1 con un peso specifico rispetto alla performance di ente del 10% è stato introdotto dallo scorso ciclo. L'obiettivo risponde alle indicazioni delle linee guida per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione contenute nel Decreto Ministeriale del 30 giugno 2022; nello specifico le linee guida all'interno della sottosezione "performance" indicano la possibilità di inserire, fra le dimensioni di programmazione, "obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione" e "obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere". Tale obiettivo pertanto, ha lo scopo, da un lato, a imprimere un graduale miglioramento di forme di accessibilità di dati che l'Azienda renderà disponibili nel sito nazionale gestito dall'AGID e nel proprio sito in funzione del miglioramento del benessere degli utenti e dei cittadini in generale; dall'altro lato, attraverso la realizzazione di due iniziative legate all'operato del Comitato Unico di Garanzia (esplicitate da due indicatori dell'obiettivo operativo trasversale T.2), si vuole contribuire al miglioramento dell'ambiente lavorativo e del benessere organizzativo in senso lato del personale (ma anche di soggetti esterni nei rapporti con il personale) che ha indubbi benefici sull'efficienza delle funzioni svolte dall'amministrazione nel suo complesso.</p> <p>Si è reputato più opportuno non inserire indicatori d'impatto a tale obiettivo (ma gli effetti contribuiscono a creare l'impatto con gli obiettivi strategici) il cui raggiungimento, pertanto, avverrà solamente attraverso il raggiungimento dei soli obiettivi operativi trasversali collegati (cfr. allegato 2, obiettivi operativi T.1 e T.2).</p>		
Coerenza con Missione Istituzionale, Politiche regionali e dati di contesto	Tale obiettivo è coerente principalmente con le disposizioni normative nazionali collegate con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione che con la Direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (promozione pari opportunità e rafforzamento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia), ma, di conseguenza, ha dei riflessi positivi sulla missione istituzionale ARSAC. La sua coerenza si sostanzia nel fatto che raggiungendo tale obiettivo da un lato si migliora il benessere degli utenti e dei cittadini sotto l'aspetto di una migliore accessibilità di informazioni e, dall'altro, l'introduzione di strumenti di prevenzione di forme di discriminazione, dovrebbe incidere positivamente sul benessere organizzativo interno e favorire un'erogazione più efficiente dei servizi per gli utenti.		
Fonti di finanziamento	Dotazione finanziaria su bilancio di previsione ARSAC 2026		Importi (€)
	Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)		27.042,08
	Totale		27.042,08
Peso rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico Territoriale:		0%	
Peso rispetto alla performance di Ente:	10%	Obiettivo presente nel precedente Piano:	SI
<i>Peso complessivo degli indicatori d'impatto:</i>	<i>0%</i>	<i>Peso complessivo degli obiettivi operativi collegati:</i>	<i>100%</i>
Ambiti di performance (art. 8 D. Lgs n. 150/2009 e ss.mm.ii.)			Peso (%)
a) l'attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività			40
h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.			60